

Comune di VALMACCA

Provincia di Alessandria

**VERBALE SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI VALMACCA
PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2012**

PREMESSO CHE:

- In data 06.06.2013 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Valmacca per l'annualità economica 2012;
- Il Revisore unico con nota acquisita al protocollo al Comune al n. 1829 in data 17.07.2013 ha espresso parere favorevole sull'ipotesi di C.C.D.I. attestando il rispetto delle prescrizioni del C.C.N.L. e compatibilità dei costi derivanti dalla contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;
- La Giunta Comunale, con deliberazione in data 18.07.2013 n. 28, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del C.C.D.I..

L'anno **DUEMILATREDICI**, il giorno **DICIOTTO** del mese di **LUGLIO**, presso la Residenza Municipale del Comune di Valmacca ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica

**Dott.ssa SUTERA Giovanna (Segretario Comunale/Responsabile Gestione Giuridica Personale) -
Presidente -**

Dott.ssa ROBOTTI Paola - Sindaco/Responsabile servizio tecnico/manutentivo - Membro -

Organizzazioni Sindacali Locali:

R.S.U. nella persona di BOVIO ENRICO

Organizzazioni Sindacali Territoriali, nelle persone di:





Claudia Stinco

- FP CGIL

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Valmacca per l'annualità economica 2012.

**ART. 1
CAMPO DI APPLICAZIONE E RISORSE**

- 1) Il presente CCDI si applica al personale non dirigente del Comune di Valmacca;
- 2) Il presente contratto si riferisce al periodo 1.1.2012 - 31.12.2012 e concerne i criteri per la ripartizione e distribuzione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativamente all'anno 2012.

1    

ART. 2
COSTITUZIONE FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004 - ANNO 2012

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2012 risulta così costituito:

1) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO (EURO)
C.C.N.L. 01/04/199	Art. 14 c. 4 riduzione 3% risorse destinate allo straordinario	€ 267,00
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2 lettere b) c) d) e) del CCNL 06/07/1995	€ 8.227,00
	Art 15 comma 1 lett. b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 1.042,00
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 706,00
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 2.574,00
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	€ 597,00
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€ 975,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 573,00
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 462,00
	Art. 4 c. 1 C.C.N.L. 9.5.2006 – 0,5% Monte salari 2003	€ 498,00
C.C.N.L. 9.5.2006		
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 c.2 C.C.N.L. 11/04/2008 – 0,6% Monte salari 2005	€ 673,00
TOTALE (importo convenzionale)		€ 16.594,00
A detrarre per LED e progressioni orizzontali a tutto il 31.12.2011		12.528,69
A detrarre per indennità di comparto		2.040,02
Fondo effettivo risorse stabili		2.025,29

Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left, the initials 'OL' in the center, and a signature on the right.

2) risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 del CCNL 22/01/2004, così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO (EURO)
CCNL 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	€ 1.478,18
TOTALE		€ 1.478,18

Le parti concordano di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici indicati nei seguenti articoli:

ART. 3

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO e INDENNITA' DISAGIO

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta:
- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio; In tale contesto viene attribuita all'esecutore tecnico manutentivo cat. B).
 - b) è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
 - c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

<i>Profilo Professionale</i>	<i>N. Addetti</i>	<i>Somma Prevista</i>
ESECUTORE TECNICO CAT. B	1	€ 360,00

Totale indennità rischio: euro 360,00

INDENNITA' DISAGIO a favore del personale tecnico manutentivo e di vigilanza (n. 2 unità) come segue:

€ 372,00 da destinare ad entrambe le unità per il periodo 01/01/2012/31.12.2012 limitatamente ai mesi di gennaio, febbraio e dicembre e riferita ad attività di pronto intervento in caso di nevicate e/o altre emergenze riconducibili al settore della protezione civile.

€ 360,00 al solo agente P.M. cat. C in relazione al disagio derivante dalla differente articolazione di orario rispetto alla generalità degli uffici scaturente dalla necessità di assicurare il servizio di guida dello scuolabus per il trasporto alunni della scuola materna ed elementare. L'indennità è corrisposta in misura intera e in modo forfettario in relazione all'espletamento del servizio per l'intero anno solare. In caso di assenze dal servizio del dipendente avente titolo per frazioni superiori a 15 giorni, il compenso verrà proporzionalmente ridotto e attribuito all'esecutore di cat B che che assicurerà il servizio.

Art. 4

UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari a € 933,29.

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2012:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2012		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio	€ 12.528,69
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 (rischio e disagio)	€ 1.092,00
C.C.N.L. 22/01/2004	Indennità comparto	€ 2.040,02
TOTALE		€ 15.660,71
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 933,29
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 16.594,00

ART. 5

Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento dei seguenti istituti:

1) per produttività ed il miglioramento dei servizi :

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono, quindi, quantificate complessivamente in € 2.411,47 così composte:

- € 933,29 derivanti dall'impiego di risorse stabili
- € 1.478,18 derivanti dall'impiego di risorse variabili.

ART. 6

RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE - ANNO 2012

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento del fondo per le risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario **stanziato** per l'anno 2012

Descrizione spesa	Importo (euro)
Risorse decentrate stabili	16.594,00
Risorse decentrate variabili	1.478,18
Totale costo contrattaz. coll. decentrata	18.072,18
Fondo Lavoro straordinario	1.574,00
Totale generale	19.646,18

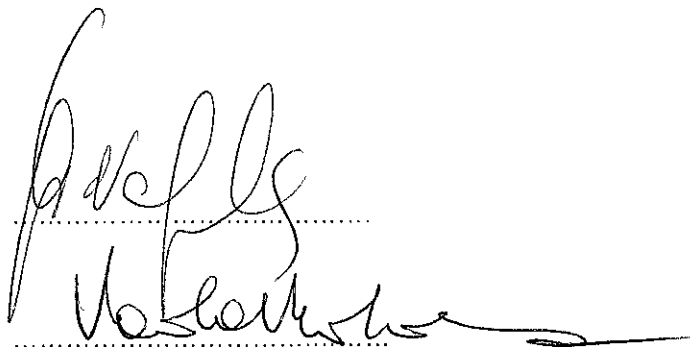
Art. 7
NORMA FINALE

In merito ai criteri per l'erogazione delle risorse destinate ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi si richiama la metodologia di valutazione della performance approvata con deliberazione G.C. n. 20 del 05/05/2011.

Per l'Amministrazione Comunale:

Il Segretario comunale
(Presidente)

Il Sindaco
(membro)



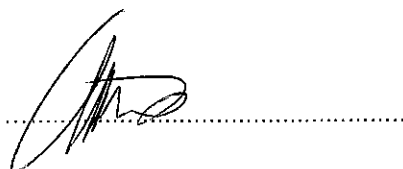
Two handwritten signatures are present, each written over a horizontal dotted line. The top signature is more compact and stylized, while the bottom signature is longer and more fluid.

Organizzazioni Sindacali Locali:
R.S.U.

Bovio Emico

Per le Organizzazioni Sindacali Territoriali:

FP CGIL



A handwritten signature is written over a horizontal dotted line.

COMUNE DI VALMACCA

(Provincia di Alessandria)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 06.06.2013 Contratto 18.07.2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperi): Presidente: Segretario Comunale D.ssa Giovanna Sutera Componenti: Sindaco D.ssa Paola Robotti - R.S.U. Dr. Enrico Bovio - Rappresentanti OO.SS. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP Firmatarie della preintesa: FP-CGIL (<i>indicare le sigle firmatarie</i>) Firmatarie del contratto: FP-CGIL (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012. b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 17.07.2013 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009	
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell' articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Campo di applicazione e risorse.
- Articolo 2 Costituzione fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004 – anno 2012.
- Articolo 3 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle indennità di rischio e indennità disagio.
- Articolo 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento di compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
- Articolo 5 Utilizzo delle Risorse Variabili.
- Articolo 6 Riepilogo complessivo delle risorse – anno 2012.
- Articolo 7 Norme finale.
- Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'accordo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	2.411,47
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	12.528,69
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	=
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	360,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	732,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	=
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	=
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	=
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	=
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	=
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	2.040,02
Somme rinviate	=
Altro	=
Totale	18.072,18

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità di cui all'art. 17 comma 2 lettera a) in quanto verso il personale si richiama la metodologia di valutazione delle performance approvata con deliberazione G.C. n. 20 del 05.05.2011.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

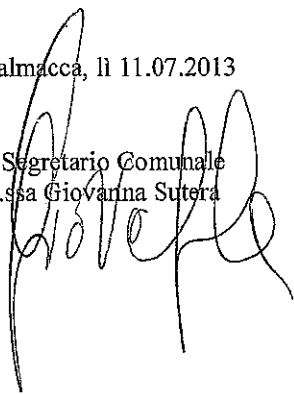
Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Nessuna altra informazione.

Valmacca, li 11.07.2013

Il Segretario Comunale
D.ssa Giovanna Sutera



Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012. Relazione tecnico-finanziaria
Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 05 del 02.07.2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	16.594,00
Risorse variabili	1.478,18
Residui anni precedenti	=
Totale	18.072,18

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 13.413,00, stessa quota del 2010.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	=
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	=
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	=
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	=

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	=
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	=
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	=
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	=
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	=
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	=
Altro	=

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	=
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	=
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	=
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.478,18
Art. 15, comma 2	=
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	=
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	=
Somme non utilizzate l'anno precedente	=
Altro	=

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non è stata effettuata alcuna decurtazione

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	16.594,00
Risorse variabili	1.478,18
Residui anni precedenti	=
Totale	18.072,18

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativaSezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 14.928,71 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	2.040,02
Progressioni orizzontali	12.528,69
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	=
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	=
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	=
Altro: indennità di rischio art. 37 CCNL 14.09.2000	360,00
Totale	14.928,71

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 3.143,47, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	=
Indennità di rischio	=
Indennità di disagio	732,00
Indennità di maneggio valori	=
Lavoro notturno e festivo	=
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	=
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	=
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	=
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	2.411,47
Altro	=

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	14.928,71
Somme regolate dal contratto	3.143,47
Destinazioni ancora da regolare	=
Totale	18.072,18

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generalea. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 16.594,00, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 14.568,71. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	16.594,00	16.594,00	0,00
Risorse variabili	336,00	1.478,18 *	1.142,18
Residui anni precedenti	=	=	=
Totale	16.930,00	18.072,18	1.148,18

* la costituzione del fondo di parte variabile anno 2012 prende in considerazione solo i risparmi da straordinario art. 15 c. 1 lettera m) CCNL 01.04.1999 che in base alla circolare della RGS n.16/2012 sono considerate somme non rilevanti ai fini del limite in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo, ma sono un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate e pertanto tali somme non rilevano ai fini della verifica del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis Legge n. 122/2010.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancioSezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei rispettivi capitoli di spesa, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

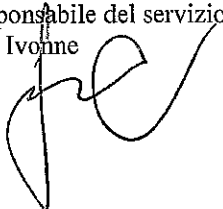
Nell'anno 2012 il fondo è risultato costituito – in stretta e rigorosa osservanza delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010. Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato ai relativi capitoli del conto residui passivi dell'esercizio 2012.

Valmacca, li 11.07.2013

Il Responsabile del servizio finanziario
Bauce Ivonne



Comune di Valmacca

Provincia di Alessandria

IL REVISORE DEI CONTI

ha ricevuto in data 17 luglio 2013 e preso in esame l'ipotesi di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI VALMACCA PER L'ANNUALITÀ ECONOMICA ANNO 2013, così come convenuto tra le delegazioni trattanti nell'incontro dell'11 luglio 2013.

VISTI:

L'articolo 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, comma 3-*quinquies*: *La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.*

L'articolo 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, comma 3-*sexies*: *A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.*



CCDI anno 2013

Certificazione del Revisore dei Conti

L'articolo 40-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, comma 1: *Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.*

PRESO ATTO della RELAZIONE ILLUSTRATIVA e della RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA, predisposte in data 11 luglio 2013 dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario.

RILEVATO che questo Ente non si trova in situazione di dissesto e neppure di *deficit* strutturale.

DATO ATTO che il costo complessivo della contrattazione trova copertura nel Bilancio dell'Ente.

DATO ATTO, altresì, che la gestione del fondo delle risorse decentrate (in particolare la parte variabile) è direttamente collegata con il rispetto dei limiti sul contenimento della spesa di personale.

ATTESO che risulta rispettato il limite di spesa di personale di cui al comma 562 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e sm.i.

TENUTO CONTO che, come indicato dal MEF-Ragioneria Generale dello Stato con circolari n. 16-2012 e n. 21-2013, non rilevano, ai fini del rispetto del limite 2010, le eventuali risorse non utilizzate del fondo anno precedente e rinviate all'anno successivo in quanto le stesse non rappresentano un incremento del fondo, ma un mero trasferimento temporale di spesa di somme già certificate.

ATTESO che risulta, pertanto, rispettato il vincolo di cui al comma 2-bis, dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, che stabilisce: *A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*

DATO ATTO che, relativamente al rispetto delle disposizioni di cui al comma 21, dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, non sono previste progressioni orizzontali.

RITENUTO, pertanto, che i costi derivanti dalla contrattazione decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e coerenti con le prescrizioni del CCNL.

CCDI anno 2013

Certificazione del Revisore dei Conti

CERTIFICA

con riferimento all'ipotesi di CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI VALMACCA PER L'ANNUALITÀ ECONOMICA ANNO 2013:

i dati contenuti nella RELAZIONE ILLUSTRATIVA e nella RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA, (art. 40, c. 3-*sexies*, D.Lgs. n. 165/2001);

la compatibilità dei costi della contrattazione rispetto ai vincoli di bilancio e a quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40-*bis*, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001) e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti (art. 40, c. 3-*quinquies*, D.Lgs. n. 165/2001).

Valmacca, 18 luglio 2013

(dott. Riccardo Ceriana)

